

**VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE
MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI, DEL GIORNO 21 APRILE
2008.**

Il giorno 21/04/2008 alle ore 16,30 si è riunito il Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali nell'Aula A del Dipartimento Interateneo di Fisica per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione del verbale del Consiglio del 31/03/2008;
- 3) Presa d'atto dell'impegno didattico per l'a.a. 2007/08, dell'attività svolta per l'a.a. 2006/07 e dichiarazioni relative ad anni precedenti;
- 4) Argomenti delegati alla Giunta di Facoltà;
- 5) Situazione delle risorse di docenza della Facoltà;
- 6) Ratifica degli emendamenti relativi ai C. di S. trasformati secondo il D.M. n. 270;
- 7) Proposta di ripartizione dei fondi per il miglioramento della didattica, a.f. 2008;
- 8) Proposta dell'Area Informatica circa l'espletamento in sede dell'Esame di Stato per l'Albo degli Ingegneri Informatici;
- 9) Parere della Facoltà sulla modifica di denominazione dell'Università degli Studi di Bari;
- 10) Parere della Facoltà su proposte di Convenzioni per tirocinio di Orientamento e Formazione da stipulare;
- 11) Supporto ad attività didattiche da parte di Dottorandi ed Assegnisti;
- 12) Pratiche studenti;
- 13) Varie: 1.nomina del rappresentante di Facoltà per il Comitato SSIS
2.approvazione graduatoria studenti ERASMUS
Presiede il prof. P. Spinelli, funge da Segretario il prof. D. Ferri.

Il Preside comunica che l'assemblea è legalmente costituita (totale n.350, presenti n.148, giustificati n.101, ingiustificati n.101, numero legale n.125)(all. A).

1) COMUNICAZIONI

Il Preside comunica che:

- è stata nominata la prof.ssa I.M.Catalano quale presidente del CdI di "Scienza e Tecnologia dei Materiali";
- è in atto il rinnovo delle rappresentanze del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Facoltà (entro il 24 Aprile);
- sono pervenute le nuove disposizioni concernenti il collocamento fuori-ruolo (Legge Finanziaria 2008, art. 2, c. 434);
- è stata comunicata la cessazione per raggiunti limiti d'età della dr.ssa G. Verrone;
- è stata comunicata la permanenza in servizio per un biennio oltre il 65° anno d'età: dott. D'Ambrosio;
- è in distribuzione il questionario "opinione degli studenti" per l'a.a. 2007/2008;
- il 22 aprile c'è l'insediamento commissione ERASMUS;
- il regolamento ANVUR è stato pubblicato sulla G.U. del 9 Aprile;
- il 18 giugno si terrà il convegno del CUN sul Sistema Universitario ;
- il 9 Maggio a Roma ci sarà un'ultima riunione del Tavolo di coordinamento per l'organizzazione delle lauree in materia di "Restauro";
- è in forse il bando PRIN 2008 mentre non è completo il referaggio dei PRIN 2007.

Ulteriori comunicazioni

- Dipartimento Risorse Umane: Nuove disposizioni per il collocamento fuori ruolo
- Dipartimento per la ricerca, la didattica e le relazioni esterne: Programma Lifelong Learning/Erasmus
- MUR: Progetto Lauree Scientifiche – Erogazione fondi cofinanziamento.

2) APPROVAZIONE VERBALE DEL 31/03/2008

Il Preside comunica che il verbale in oggetto è in rete, sul sito della Facoltà, da una settimana: posto in votazione il verbale è approvato all'unanimità.

3) PRESA D'ATTO DELL'IMPEGNO DIDATTICO PER L'A.A. 2007/08, DELL'ATTIVITÀ SVOLTA PER L'A.A. 2006/07 ED EVENTUALI DICHIARAZIONI RELATIVE AD ANNI PRECEDENTI

Il C di F. prende atto delle dichiarazioni di impegno didattico per l'a.a. 2007/08 e delle dichiarazioni di attività svolta per l'a.a. 2006/07 dei professori elencati **nell'all.n.3.**

4) ARGOMENTI DELEGATI ALLA GIUNTA DI FACOLTÀ

A) Nulla osta per insegnamenti fuori sede

Il C. di F. unanime ratifica la delibera favorevole assunta dalla Giunta di Facoltà per i docenti di cui **all'allegato 4A**.

B) Nulla-osta per insegnamenti fuori sede (a.a. 2005/06)

Il C. di F. unanime ratifica la delibera favorevole assunta dalla Giunta di Facoltà circa la richiesta presentata, **ora per allora all.n.4B**, dal dr. S. Sublimi Saponetti, ricercatore presso questa Facoltà, di poter svolgere l'incarico di insegnamento presso l'Università di Foggia nell'a.a. 2006/07.

C) Appelli e commissioni di Laurea:

Il C. di F. unanime approva:

CdS Informatica e Comunicazione Digitale le date approvate sono:

20 giugno 2008, 18 Luglio 2008, 24 ottobre 2008, 12 dicembre 2008, 20 marzo 2009.

La Commissione di Laurea sarà così composta:

proff.: V. L. Plantamura (Presidente), M. Sinatra, Luciano Lopez, S. Pizzutilo, G. Pani, F. Tangorra, E. Gentile, P. Gissi, V. Rossano

5) SITUAZIONE DELLE RISORSE DI DOCENZA DELLA FACOLTÀ

Il Preside illustra la situazione del budget di docenza di Facoltà per l'anno 2007, in base all'ultima nota a firma del Rettore a lui pervenuta sui calcoli definitivi delle restituzioni sui pensionamenti, pre-pensionamenti, trasferimenti, decessi. Riferisce che è stato restituito il budget riveniente dal trasferimento del dott. M.Tropeano, pari a circa 25,800 euro e che nella prossima riunione del SA si deciderà sull'eventuale restituzione del budget relativa alla chiamata disattesa sul posto di PO di MAT/03. Propone che per il prossimo CdF si decida quali risorse impiegare per la docenza di Facoltà (di quelle effettivamente disponibili a quella data) tenendo conto di una quota da riservare per cofinanziare il prossimi posti di ricercatore del MUR. Nel frattempo si dovrà altresì decidere, nell'ambito dell'Area Biologica, la ripartizione delle spettanze di budget appena si sarà raggiunto l'accordo su come ripartire la quota riveniente dall'indice CIVR. Lo schema dei budget impiegati e residui è in **all.n.5.**

6) RATIFICA DEGLI EMENDAMENTI RELATIVI AI C. DI S. TRASFORMATI SECONDO IL D.M. N. 270

Il Preside riferisce che i presidenti dei vari CdS, avendone discusso nei propri Consigli di corso, hanno apportato ai propri RAD gli emendamenti suggeriti

o richiesti dal CUN e che sono stati esaminati e discussi in una riunione collegiale dei presidenti stessi da lui indetta. Quelli principali erano:

- indicare bene le attività formative richieste da ciascun “descrittore di Dublino”;
- descrivere le modalità con cui i risultati di apprendimento si conseguono;
- indicare in modo più esteso i settori MAT /01-09 e FIS /01-08;
- inserire i SSD particolari tra le attività caratterizzanti e/o affini ed integrative;
- inserire le tematiche specifiche attraverso SSD in rispetto delle dichiarazioni relative ai “descrittori di Dublino”;
- differenziare il livello professionale da quello di tecnico;
- rimodulare le possibilità di sbocchi professionale;
- rivedere il numero di CFU per stage e tirocini e i range molto ridotti di CFU.

Il Preside mette a disposizione del Consiglio i RAD in versione finale (**all.n.6A**) per consentirne la visione. Non essendoci richieste di chiarimento su di essi da parte dei colleghi, questi vengono sottoposti quindi all’ approvazione del Consiglio: l’approvazione è unanime.

7) PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA, A.F. 2008

Il Preside riferisce che nel collegio dei presidenti dei CdS è stata approvata la ripartizione dei fondi per il miglioramento della didattica per il 2008 pari al 402.885 € E’ stato utilizzato lo stesso criterio per la ripartizione dei fondi 2007, riconoscendo ai CdS di Fisica, Geologia, Scienze Naturali un contributo extra di 8.000 € suddiviso in parti uguali ricavato dalla somma iniziale (**all.n.7A**). La Giunta ha approvato la ripartizione, affermando che per il prossimo anno saranno riveduti i criteri anche perché con la nuova offerta formativa cambierà l’assetto organizzativo di molti corsi di studio. La Facoltà approva all’unanimità questa ripartizione.

8) PROPOSTA DELL’AREA INFORMATICA CIRCA L’ESPLETAMENTO IN SEDE DELL’ESAME DI STATO PER L’ALBO DEGLI INGEGNERI INFORMATICI

Il Preside riferisce che gli è pervenuta dalla prof.ssa M. Costabile a nome dei colleghi di informatica una lettera che riporta di seguito:

“Caro Preside,

in allegato è il verbale della riunione del CCdS in Informatica del 26 ottobre 2007 nel quale, al punto dell’OdG Varie ed eventuali, abbiamo approvato all’unanimità di chiedere al Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca che il nostro Ateneo diventi sede istituzionale per l’espletamento dell’ Esame di Stato per l’abilitazione all’esercizio della professione di ingegnere informatico e ingegnere informatico junior.

Tale richiesta è stata discussa e approvata anche in una successiva riunione di CdD in Informatica, che mette a disposizione le risorse necessarie per garantire l’espletamento di tale esame.

Attualmente il Politecnico di Bari è già sede degli Esami di Stato per ingegnere informatico, ma ciò non esclude assolutamente che anche il nostro Ateneo possa esserlo. Ci sono vari precedenti in Italia; ad esempio, a Roma sono almeno 4 le Università, tra pubbliche e private, che sono sede di esami di stato per ingegnere informatico; a Milano, oltre al Politecnico, è sede l’Università di <<Milano Bicocca>>”.

Il Preside riferisce che nel verbale si riporta che:

“il Presidente del CdS in Informatica, visto l’elevato numero di laureati e laureati

specialistici in informatica di questo Ateneo, viste le previsioni di crescita di tale numero per i prossimi anni e vista la disponibilità in Ateneo di professori di ruolo del settore scientifico disciplinare ING-INF/05, propone al Consiglio di Dipartimento di chiedere al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca che il nostro Ateneo divenisse sede istituzionale per l'espletamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere informatico e ingegnere informatico junior.

Il Consiglio approva all'unanimità. Il Presidente si impegna a chiedere al Consiglio di Dipartimento in Informatica di discutere dell'argomento in modo da mettere a disposizione le risorse necessarie per garantire l'espletamento di tale esame”.

Il Preside conclude che il Consiglio di Dipartimento il 18 dicembre scorso si è espresso favorevolmente su questa richiesta.

Intervengono i proff. F. Esposito, G. Visaggio e M. Costabile che confermando quanto detto dal Preside, ribadiscono la necessità di espletare l'Esame di stato in questione, per le ragioni suddette, presso il nostro Ateneo.

Posta in votazione la richiesta è approvata all'unanimità.

9) PARERE DELLA FACOLTÀ SULLA MODIFICA DI DENOMINAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Il Preside riferisce che è pervenuta la proposta del SA di modifica di denominazione dell'Università degli Studi di Bari in:

<<Università del Levante “Aldo Moro”>>

Il SA, anche se questa non si configura come variazione di Statuto, ha ritenuto opportuno acquisire il parere del CdA, delle Facoltà, del Consiglio degli Studenti, del Comitato “Pari Opportunità” invitando i suddetti organi a trasmettere le proprie deliberazioni entro il 2 Maggio.

Il Preside riferisce che la proposta si configura:

“- sia quale segnale di rinnovamento (pur nella tradizione) e di rilancio di una Università, che per la sua collocazione geografica, al levante dell'Italia, è ponte e punto di riferimento per altri Paesi

- sia per ricordare un illustre nostro docente, uomo delle istituzioni, che ha rappresentato un punto cardine della storia del Paese e di cui quest'anno (9 Maggio) ricorre il trentennale della scomparsa”

Il Preside riferisce ancora che nella discussione in SA è emerso che:

“l'Ateneo nasce nel 1925 intitolato a B. Mussolini, ma che ora è cambiato, ha una diversa missione e orizzonti più ampi e complessi, è presente con proprie strutture in Bari, Brindisi, Taranto, Foggia e anche in Basilicata;

la denominazione “Università del Levante” dà il senso di come da Bari lo sguardo si estenda verso il Mediterraneo, altri Paesi e altre culture, linguaggi e tradizioni considerato che la Scienza non ha confini.”

A tal proposito il Preside proietta una carta geografica della Puglia e indica le città dove sono ubicate le varie sedi.

Il Preside aggiunge che il Rettore ha ricordato tra l'altro che il Progetto Tempus (UE) dell'Università di Siena “Mediterraneo e Oriente” vede il nostro Ateneo come unico partner italiano in ragione della sua collocazione. Inoltre dalle varie dichiarazioni dei senatori è emerso che il simbolo del faro nel nostro logo ha il significato di illuminare ed essere punto di riferimento e di attrazione di altri Paesi, anche oltre il Mediterraneo (Corridoio 8), nell'ottica di un più ampio rilancio della ricerca e della didattica su scenari nazionale ed internazionali, senza mai perdere di vista la sua identità culturale.

Il Preside quindi conclude spiegando che l'intitolazione ad Aldo Moro è stata motivata nei vari interventi oltre che dalla sua dirittura morale:

- dalla battaglia da lui condotta per preservare l'Ateneo da vari attacchi nel dopoguerra tendenti alla sua chiusura, in quanto intitolato a Mussolini,
- dall'introduzione dello studio per suo merito dell'educazione civica nelle scuole,
- dall'aver partecipato alla stesura della Costituzione (specialmente la parte riguardante la cultura e formazione universitaria),
- dalla dedizione verso i suoi compiti di docente in quanto non mancava mai alle sue lezioni, curò sin negli ultimi giorni le tesi, si scusò durante i 55 giorni di prigionia con gli studenti per la sua forzata assenza.

Alla fine dell'introduzione del Preside intervengono i professori.:

- L. La Volpe che ritiene che l'Università debba conservare la denominazione attuale. Si potrebbe anche accettare l'intitolazione a Moro, mentre sarebbe opportuno evitare il termine "Levante".

- V. Casavola che è d'accordo con il prof. L. La Volpe. A suo parere la Facoltà di Scienze non è proiettata verso il Levante, e quindi non ha senso utilizzare questo termine. Sull'intitolazione ad Aldo Moro dell'Università di Bari non ha nulla da obiettare.

- F. Naso che ritiene che da parte delle autorità accademiche vi sia stato un approccio errato nell'iter seguito. E' dell'opinione che in un momento così delicato per l'Università di Bari, il Rettore e il Senato Accademico avrebbero dovuto concentrare gli sforzi sui problemi reali. Denuncia poi la scarsa attenzione del Rettore ai problemi della ricerca. Sull'intitolazione dell'Università a Moro, comunque, non ha nulla da ridire, ma ritiene che la denominazione "Università del Levante" sia infelice. Insiste, comunque, sul fatto che in questo momento sia meglio occuparsi dei problemi concreti dell'Università, rimandando a momenti più sereni la discussione sulla modifica della sua denominazione.

- O. Erriquez che esprime soddisfazione per il fatto che nessuno abbia messo in discussione l'intitolazione ad Aldo Moro. Per quanto riguarda la denominazione dell'Università, ritiene che l'attuale denominazione, Università di Bari, sia troppo riduttiva e indichi una scarsa attenzione nei confronti dei colleghi delle sedi gemmate dalla nostra. Riconosce che vi sono altri gravi problemi da affrontare, ma la variazione della denominazione e la nuova intitolazione potrebbero rientrare in una più ampia strategia di risposta all'attuale situazione. Ritiene poi giusta la scelta operata dal Rettore di richiedere il parere alle Facoltà.

- L. Sabbatini che è sostanzialmente d'accordo col prof. F. Naso sulla poco felice scelta delle procedure da parte del Rettore e del Senato Accademico. Ritiene inutile, inoltre, impegnarsi in un dibattito legato semplicemente ad un cambiamento esteriore, quando invece sarebbero necessarie iniziative concrete per migliorare la nostra Università. Sottolinea che la figura di Moro non è certamente in discussione, ma esprime perplessità sulla opportunità della nuova intitolazione. Ancor più critica è la sua posizione sulla denominazione "Università del Levante". Conclude affermando che in questo momento così critico è necessario cambiare il modo di essere e di agire, e non semplicemente il nome dell'Università.

- S. Pizzutilo che è dell'opinione che negli ultimi anni siano stati fatti molti sforzi per il rinnovamento della nostra Università, anche da parte di membri della Facoltà di Scienze. E' stato fatto uno sforzo notevole per garantire la trasparenza a tutti i livelli. Nel caso specifico, ritiene che l'iter seguito dal Rettore e dal Senato

Accademico per decidere le modifiche di denominazione e l'intitolazione della nostra Università sia stato del tutto corretto e che le proposte formulate siano pienamente giustificate.

- A. Corcelli che si dichiara in disaccordo con la posizione del prof. S. Pizzutilo. Ritiene che in questa circostanza la Facoltà sia stata un pò forzata a prendere una decisione. Ritiene che sarebbe necessaria una discussione più calma e serena. Considera, comunque, secondaria, in questo momento, la questione della modifica della denominazione dell'Università di Bari.

- N.E. Lofrumento che esprime critiche sull'iter attivato dal Rettore e dal Senato Accademico. Sarebbe stato meglio, a suo parere, affidare l'istruttoria ad una apposita Commissione e acquisire, successivamente, il parere delle Facoltà. Ritiene poi ingiustificata la variazione della denominazione in Università del Levante. Ritiene necessaria, comunque, una maggior riflessione ed una discussione più serena.

- S. Impedovo che a titolo di dichiarazione di voto afferma di accogliere con favore la proposta del Rettore, sia per quanto riguarda l'intitolazione a Moro, che considera un esempio per le future generazioni, sia per la denominazione "Università del Levante", che considera un riconoscimento per l'impegno dimostrato da tutti i Colleghi che hanno lavorato per la creazione delle varie sedi gemmate dall'Università di Bari. Egli rilascia alla presidenza una dichiarazione di voto scritta. **(all.n. 9)**

- L. Galeone che ritiene necessario un rinnovamento dell'Università di Bari e considera il trentesimo anniversario dell'uccisione di Aldo Moro l'occasione giusta per il cambiamento e per legare il nome della nostra Università a quello di uno statista di prestigio della nostra terra. Non si dichiara egualmente entusiasta sulla denominazione Università del Levante, ma mette in rilievo che l'attuale denominazione non è più ormai adeguata alla situazione, visto tra l'altro il successo in termini di immagine della nostra Università per aver celebrato l'inaugurazione dell'anno accademico a Taranto, invece che a Bari. Ritiene, infine, che la procedura attivata dal Rettore e dal Senato Accademico sia corretta.

- G. Visaggio che condivide l'intervento del prof. L. Galeone. E' a favore anche della modifica di denominazione, ritenendo dovuta una delocalizzazione del nome dell'Università nel rispetto dei colleghi che si sono attivati per le sedi di Brindisi e di Taranto. E' dell'opinione, d'altra parte, che la nostra Università abbia diversi legami con il Levante.

- E. Scandale che esprime soddisfazione per la discussione che sta coinvolgendo la Facoltà e che indica la volontà di far politica da parte della nostra Università. E' perfettamente d'accordo con l'intitolazione dell'Università ad Aldo Moro, nel quale, ritiene, tutti possano riconoscersi. Non condivide le perplessità sulla denominazione "Università del Levante", perchè ritiene che, in ultima analisi, la denominazione non sia determinante per chiunque abbia la volontà di lavorare. Ritiene, infine, che sia un merito del Senato Accademico aver sollevato il problema e averlo portato in discussione in Facoltà.

- F. Esposito che si esprime in favore della denominazione Università del Levante e l'intitolazione ad Aldo Moro e ritiene che la nostra Università debba avere una particolare apertura verso i paesi del Levante, con i quali abbiamo molti interessi in comune.

- A. Agostiano che ritiene che si debba, innanzi tutto, provvedere alla cancellazione della vecchia intitolazione della nostra Università a Benito

Mussolini, dopo di ch  si potr  procedere ad una nuova intitolazione. E' convinta della necessit  di dare un segnale di cambiamento, perch  tra l'altro, ricorrendo il 30° anniversario della morte di Aldo Moro, il momento sia quello giusto. Dichiarata di non essere entusiasta della denominazione "Universit  del Levante", ma non vede altre alternative, ritenendo che si debba trovare, comunque, un nome "accomunante" per la nostra Universit  distribuita tra pi  sedi.

- M. Capitelli che dichiara che voter  a favore della proposta del SA, anche se ritiene che la modifica della denominazione sia un problema secondario. E' necessario, piuttosto, che il Senato Accademico evidenzi i problemi della ricerca della nostra Universit .

- G. Fogli che   dell'opinione che una Universit  debba avere orgoglio del proprio nome e del proprio passato. I problemi, che comunque ci sono, non rappresentano un valido motivo per un cambio di denominazione. Ritiene, inoltre, che l'intitolazione ad una persona possa limitare le prospettive di una universit . Per queste ragioni voter  contro la proposta del SA.

- G. Raguso che rende noto che in Consiglio di Amministrazione, in occasione della votazione relativa alla questione della modifica della denominazione dell'Universit  di Bari si   astenuta, non ritenendo di potersi esprimere a nome di tutti i professori associati da lei rappresentati. Precisa, altres , di aver posto in Consiglio di Amministrazione quesiti relativi ai costi dell'eventuale cambio di denominazione e dei motivi per i quali i Dipartimenti non sono stati coinvolti nella discussione, e di aver proposto di fare un referendum per avere un maggior coinvolgimento nella scelta. Dichiarata che voter  contro la denominazione proposta, preferendo la denominazione Universit  di Bari – Aldo Moro.

Interviene quindi il sig. G. Sardelli, rappresentante degli studenti, che comunica che gli studenti sono in parte favorevoli alla modifica di denominazione e che invitano, comunque, ad adoperarsi anche per un miglioramento dell'Universit .

Il prof. S. Impedovo fa una mozione d'ordine: non essendoci stati interventi contrari all'intitolazione ad Aldo Moro, egli propone di dividere in due fasi la votazione ed in particolare di fare una prima votazione sull'intitolazione, seguita da una votazione sulla denominazione.

Seguono dichiarazioni di voto sulla mozione del prof. S. Impedovo da parte dei proff.:

- C. Dell'Aquila che obietta che alla Facolt    stato chiesto, dal Rettore e dal Senato Accademico, di esprimersi sulla proposta di modifica complessiva.

- N.E. Lofrumento che appoggia la mozione del prof. S. Impedovo

- L. La Volpe che dichiara che voter  a favore della mozione del prof. S. Impedovo

- O. Erriquez che si chiede se sia ammissibile la mozione del prof. S. Impedovo

- P. Spinelli che ritiene che la Facolt , nella sua autonomia, se lo decide, possa pronunciarsi rendendo il proprio parere indipendentemente sui due aspetti, cio  l'intitolazione e la denominazione.

- M. Capitelli che ritiene che si debba votare esclusivamente sulla proposta complessiva del Rettore

- L. Galeone che si dichiara favorevole alla mozione del prof. S. Impedovo

- E. Iannelli che   a favore della mozione del prof. S. Impedovo

Il Preside pone quindi in votazione la mozione del prof. S. Impedovo, che viene approvata a maggioranza, con 14 voti contrari.

Il Preside pone quindi in votazione la proposta di intitolazione dell'Ateneo all'On. Aldo Moro.

La proposta viene approvata a larga maggioranza, con un solo contrario.

Il Preside pone quindi in votazione la proposta della nuova denominazione "Università del Levante"

La proposta a maggioranza non viene approvata.

Il Preside pertanto riporterà in SA l'esito di queste due deliberazioni sul parere richiesto alla Facoltà.

10) PARERE DELLA FACOLTÀ SU PROPOSTE DI CONVENZIONI PER TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE DA STIPULARE

Il C. di F., unanime, approva le seguenti convenzioni:

CONVENZIONI

- SKF INDUSTRIE S.p.A. – Torino

CONVENZIONI + PROG. FORMATIVI

- AUTO CONSULTING SAS – Fasano (Br) con p.f. del sig. Domenico FERRARA

- Studio Geologico del Dott. Francesco Ligori – Galatina (LE) con p.f. della sig.ra Francesca LAGNA

PROGETTI FORMATIVI SU CONVENZIONI GIÀ STIPULATE

- sigg.ri Anna Maria SEMERARO e Gioacchino LATTANZIO con IRPI - CNR

- sigg.ri Luigi D'ADDETTA e Pietro GRANDE con EXPRIVIA

- sig. Francesco MARI con l'ObjectWay SpA – Bari

Il C. di F., inoltre, approva la **proroga** sul Progetto Formativo della sig.ra Gabriella MAGGIO con Facoltà di Medicina e Chirurgia – Foggia

11) SUPPORTO AD ATTIVITÀ DIDATTICHE DA PARTE DI DOTTORANDI ED ASSEGNISTI

Il C. di F. unanime approva le proposte dei Consigli di corso di laurea interessati così come riportato **nell'allegato n.11.**

12) PRATICHE STUDENTI

CL in Informatica e Tecnologie per la produzione del Software

Gavri Bledi cittadino albanese nato a Devoll (Albania) il 15 aprile 1980, in possesso del Diploma denominato "Deftese Pjekurie" conseguito presso la Scuola Superiore Statale "Fuat Babani" di Bilisht in data 6 luglio 1998, viene ammesso per l'a.a. 2007/08 al primo anno del CI in oggetto.

Il C. di F., unanime, ratifica la delibera.

13) VARIE ED EVENTUALI

13A) Nomina del rappresentante di Facoltà per il Comitato di Proposta della SSIS

Il Preside riferisce che gli sono pervenute le dimissioni del prof. A. Garuccio dal Comitato di Proposta SSIS e propone di nominare un nuovo rappresentante della Facoltà.

Riferisce che è in atto la transizione tra Comitato di Proposta ed il Consiglio di Scuola e che nel CURC i Rettori devono deliberare su una procedura per l'individuazione di un corpo docente stabile della SSIS, essenziale per la transizione: pertanto il Comitato è meglio che operi nella pienezza della composizione.

Con la costituzione del Consiglio di Scuola non ci saranno più rappresentanti di Facoltà, ma solo coordinatori di indirizzi, eletti tra i docenti che "afferiranno" alla Scuola.

La proposta della Giunta di indicare prof. F. VURRO viene accolta all'unanimità.

13B) Graduatoria studenti ERASMUS

Il C. di F. approva la graduatoria degli studenti che potranno partecipare al programma ERASMUS, ciascuno nell'ambito del rispettivo CL così come di seguito riportato:

- LT Biologia Cellulare e Molecolare

Ricatti Palma per recarsi all' Univ. di Valencia

- LT Matematica

Guglielmi Roberto per recarsi all' Univ. di Tubingen

- LT Informatica

Matarrese Antonio per recarsi all'Univ. di Oulun Yliopisto

La seduta è tolta alle ore 20,00.

Nel corso della riunione alcuni componenti si sono momentaneamente allontanati dall'aula senza che mai sia venuto meno il numero legale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
prof. D. Ferri

Il Preside
prof.P. Spinelli